

**SPAZIO 211 LA KERMESSA ESTIVA**

# Il rock alternativo di cinque band per una lunga ballata made in Usa

**PAOLO FERRARI**

Dopo un avvio tutto al femminile, la kermesse estiva dello Spazio 211 propone oggi un evento rivolto al rock alternativo, con cinque nomi a cavallo tra Italia e Stati Uniti. È da oltreoceano che arrivano i due personaggi più in vista della serata, Micah P. Hinson e Hugo Race. Il primo è un irregolare per definizione, passato da problemi di ogni genere, compreso il carcere. Ma oggi il quasi trentenne rappresentante di punta della scena neo folk americana ha trovato nella musica la valvola di sfogo della sua irrequieta personalità. Reduce della pubblicazione dell'album «Micah P. & The Pioneer Sabouters», torna in via Cigna 211 con il suo timbro vocale inconfondibile, per uno

show rinnovato eppure coerente allo stile che i fan gli conoscono. Di un seguito fedele gode dal canto suo Hugo Race, noto a livello mondiale per essere stato tra i fondatori dei Bad Seeds di Nick Cave e a quello italiano per aver collaborato con i nostrani La Crus, Cesare Basile e Afterhours. Per Race, del resto, il nostro paese è una seconda patria, con tanto di lunga residenza in Sicilia e relativa par condicio nella band che lo accompagna questa sera: due italiani, Antonio Gramentieri e Diego Sapi gnoli, e altrettanti statunitensi, Vicky Brown ed Erik Van Loo.

Ed è l'Italia a completare il cartellone odierno dei concerti che iniziano alle 20 e cui si assiste con 10 euro. La rappresentano gli azzardi rumorosi d'autore dei Bachi Da Pietra, l'uomo solo Bologna Violenta, all'anagrafe



**Micah P. Hinson**

Nicola Manzan, e un'altra giovane solista, Une Passante, nome d'arte con cui Giulia Sarno propone in apertura la sua vena d'autrice in bilico tra jazz, canzone e vocazione per l'approccio busker alla musica di strada. Info allo 011 - 19705919 e al sito [www.spazio211.com](http://www.spazio211.com).